



***Servizio di consulenza e gestione per gli adempimenti in materia
di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per le strutture e attività
del Consorzio di Bonifica e consulenza in ambito ambientale 2019-2022.***

Foglio condizioni per l'esecuzione dell'appalto

Inquadramento dell'attività dell'Ente

Il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca opera su un comprensorio che si estende su una superficie territoriale complessiva di ha. 76000.00.00, comprendente 105 comuni, dei quali 101 nella provincia di Bergamo, 1 nella provincia di Lecco, 2 nella provincia di Cremona, 2 nella provincia di Brescia.

L'attività di bonifica nel comprensorio consortile, consiste nella periodica e costante manutenzione, esercizio e vigilanza di una fittissima rete di canali irrigui e di colo (con uno sviluppo complessivo di circa 550 Km), che raccolgono le acque meteoriche decadenti dal territorio e dei troppo pieni fognari, nei canali di bonifica (sia di tipo aperto che di tipo sotterraneo) per farle defluire nei fiumi demaniali.

Il Consorzio provvede alla manutenzione delle canalizzazioni e delle opere irrigue (paratoie, sifoni e impianti di sollevamento fissi, sostegni e traverse, condotte sotterranee) che consentono attualmente di servire circa 50.000 ettari del territorio di competenza, con una portata d'acqua disponibile pari a circa 50 mc/sec., che viene derivata e distribuita mediante la gestione di circa 100 manufatti/impianti destinati sia alla captazione da fiume che alla distribuzione sul comprensorio irriguo.

Per la derivazione e l'adduzione delle acque di irrigazione, il Consorzio dispone di prese, sifoni oltre che di circa 70 impianti di sollevamento fissi (il cui funzionamento determina un consumo medio annuo di energia elettrica paria a circa 4.000.000 KWh), mentre la distribuzione irrigua e la bonifica idraulica utilizza una rete di canali avente uno sviluppo complessivo di circa 2.000 km.

Di grande rilevanza, è l'opera di adduzione dal fiume Adda che serve ad integrare le dotazioni irrigue dei fiumi Brembo e Serio con uno sviluppo di 24 Km.

Il Consorzio di Bonifica, attualmente, ha un organico costituito da circa 50 unità di cui 39 impiegati e 11 operai, oltre 30 avventizi. Si precisa che del personale d'ufficio, circa il 50% svolge anche attività sul territorio per la direzione lavori, controlli manufatti ed impianti e svolgimento attività per irrigazione e bonifica idraulica.

Oggetto e descrizione del servizio

L'appalto di cui al presente documento è finalizzato ad assicurare all'Ente assistenza e consulenza agli adempimenti delle vigenti leggi in materia di sicurezza, protezione e salute dei lavoratori che svolgono la loro attività nell'ambito delle strutture e del comprensorio consortile, riassumibile essenzialmente **nei seguenti macro aree di attività:**



- A. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP;**
- B. Assistenza all'Ente in materia di sicurezza e ambiente;**
- C. Attività in spazi confinati;**
- D. Formazione del personale.**

Il servizio in oggetto, ancorché suddiviso nelle macro aree di seguito descritte, dovrà essere svolto da un team di persone, dotate delle necessarie qualificazioni ed esperienza, che garantiscano le prestazioni di seguito dettagliate, supportando, dal punto di vista tecnico in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e ambiente, tutti i servizi e le aree del Consorzio di Bonifica, coordinate dall'RSPP, che dovrà fungere anche da referente ed unico interlocutore nei riguardi delle necessità del Consorzio

Le prestazioni richieste ai fini del corretto svolgimento del servizio sono rappresentate dalle seguenti macro aree:

A. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP

IMPORTO ANNUO STIMATO € 46.000,00

In considerazione che il Consorzio svolge attività a supporto del comparto agricolo irriguo, il soggetto che assume tale incarico deve essere in possesso dell'idonea abilitazione (attestazione ATECO 01 e suoi aggiornamenti) ed aver maturato un'esperienza almeno quinquennale nelle attività di RSPP per soggetti pubblici e/o privati.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve:

1. assumere le funzioni di RSPP ed operare secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, nonché operare per analizzare, individuare e regolarizzare tutte le problematiche relative alla sicurezza del personale e dei luoghi di lavori consortili.
2. Redazione del nuovo documento di Valutazione dei Rischi per:
 - a) sede consortile,
 - b) ciascun centro operativo consortile (3),
 - c) impianti di produzione idroelettrica consortili (circa 4),
 - d) impianti di sollevamento di acqua da falda ubicati sul comprensorio consortile (circa 70).

Si precisa che il documento dovrà valutare tutte le singole mansioni che il personale consortile ivi impiegato svolge nel corso dell'attività d'istituto, inclusi tutti i manufatti gestiti dagli operatori facenti capo al centro operativo stesso.

Tale documento dovrà essere predisposto entro 9 mesi dall'inizio dell'incarico e dovrà essere adeguato/aggiornato con cadenza biennale e comunque in occasione di eventuali adeguamenti normativi.



Essendo la redazione del Documento di Valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008, un obbligo del datore di lavoro non delegabile, i documenti prodotti saranno fatti propri e, quindi, accettati e controfirmati da parte del Consorzio.

Il Consorzio, prima di sottoscrivere il DVR, potrà richiedere, se opportunamente giustificate, integrazioni, correzioni e modifiche al documento stesso, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Ente.

L'RSPP dovrà altresì aggiornare e inserire i codici relativi alla valutazione del rischio di ciascun dipendente, ai fini della sorveglianza sanitaria, in uno specifico applicativo, che resterà comunque di proprietà del Consorzio.

Tutti i documenti dovranno essere forniti sia in formato cartaceo che in formato informatico (per tutte le valutazioni del rischio il formato dovrà essere in word).

3. redazione del nuovo documento di Valutazione del Rischio Vibrazioni (art.202 del D.Lgs. 81/2008):
 - a) sede consortile,
 - b) ciascun centro operativo consortile (3),
 - c) impianti di produzione idroelettrica consortili (circa 4).
4. Redazione del nuovo documento di Valutazione del Rischio Rumore (art.202 del D.Lgs. 81/2008):
 - a) sede consortile,
 - b) ciascun centro operativo consortile (3),
 - c) gli impianti di produzione idroelettrica consortili (circa 4).

Si precisa che il documento dovrà valutare tutte le singole mansioni che il personale consortile ivi impiegato svolge nel corso dell'attività d'istituto.

5. Redazione del nuovo documento di Valutazione del Rischio Stress Lavoro correlato, da aggiornare con cadenza biennale, sulla base di appositi questionari per il personale e loro valutazione;
6. Redazione/aggiornamento, di Piani di emergenza ed evacuazione relativi alle sedi di lavoro, incluse relative prove di evacuazione periodiche.
7. Aggiornamento delle procedure di sicurezza già in essere per le attività specifiche del Consorzio di Bonifica ed elaborazione di nuove procedure ove richiesto.
8. Partecipazione ai sopralluoghi sugli impianti consortili, previsti annualmente in circa medi 40, da effettuarsi secondo le necessità rilevate dal Consorzio, con redazione del relativo verbale.
9. Partecipazione a sopralluoghi, in caso di visite ispettive e/o di controllo, effettuate da parte delle Autorità preposte nei diversi luoghi di lavoro o in caso di infortunio, con redazione del relativo verbale.
10. Partecipazione alle riunioni annuali con il medico competente, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08 e smi, con stesura del relativo verbale finale.



11. Coordinamento e indirizzo di tutte le professionalità impiegate per lo svolgimento delle attività previste dal bando e non di stretta competenza dell'RSPP. L'RSPP dovrà essere a disposizione dell'Ente per sopralluoghi o per riunione di coordinamento 1 giorno alla settimana.

L'RSPP è tenuto a mantenere una propria reperibilità nella fascia oraria 8.00 – 18.00, in tutti i giorni feriali (dal lunedì al sabato), comunicando al Consorzio un numero di telefonia mobile.

B. Assistenza all'Ente in materia di sicurezza e ambiente

IMPORTO ANNUO STIMATO € 49.000,00

Il servizio di supporto di cui al presente punto prevede:

1. presenza presso l'Ente di figura/gruppo di lavori in possesso dell'abilitazione inerente il D.M. 05/08/2011 e s.m.i ed abilitata come coordinatore cantieri Titolo IV D.Lgs. 81/08. Il/I tecnico/tecnici dovrà operare presso l'Ente per almeno 50 ore mensili, con propria attrezzatura informatica, che non potrà essere collegata, per ragioni di sicurezza, al sistema interno del Consorzio di Bonifica, per lo svolgimento delle attività di verifica tecnico professionale delle ditte esterne e la redazione dei relativi DUVRI, nonché per la gestione e l'archiviazione di tutta la documentazione inerente la sicurezza e la gestione dei cantieri.
2. Verifica, valutazione e predisposizione dei relativi documenti, pareri e indicazione delle opportune azioni correttive, per le seguenti attività:
 - a) valutazione annuale di Impatto Acustico e relativi collaudi, effettuati di tecnico competente in acustica, da effettuare presso i manufatti consortili, con prove diurne e/o notturne;
 - b) valutazione Rischio Biologico, con aggiornamento annuale, per la sede, i centri operativi e le centrali idroelettiche consortili;
 - c) valutazione Campi Elettromagnetici, per la sede, i centri operativi e le centrali idroelettiche consortili;
 - d) valutazione Rischio Incendio, con aggiornamento biennale, per la sede, i centri operativi e le centrali idroelettiche consortili;
 - e) valutazione Rischio da movimentazione dei carichi MMC, con metodo NIOSH, comprese le valutazioni agenti fisici con aggiornamenti biennale, incluse con prove dinamometriche da effettuarsi su tutti gli impianti di grigliatura del consorzio (40 punti di rilievo sparsi sul territorio);
 - f) valutazione Microclimatica per tutti gli ambienti di lavoro, comprensive di analisi temperatura e ricambi d'aria, con aggiornamento biennale;
 - g) verifica annuale di tutti i Dispositivi anti-caduta e relative cinture di sicurezza (DPI 3° cat., 24 imbraghi Camp, cordoni di sicurezza, connettori, caschi di protezione, etc);
 - h) verifica annuale conformità dei DPI in dotazione al personale consortile alle disposizioni di legge.



3. Interventi d'urgenza da effettuarsi sul comprensorio consortile, da parte di tecnico specializzato in materia ambientale e sicurezza, a seguito di infortunio, sversamenti, alluvioni e ogni altra ipotizzabile emergenza inerente la sicurezza o l'ambiente, incluso trasferimenti e DPI.

C. Attività in spazi confinati

IMPORTO ANNUO STIMATO € 48.000,00.

L'attività del personale consortile prevede che gli stessi abbiano ad operare anche in spazi confinati (camerette interrato, torri piezometriche, rogge tombinate, etc).

In tale considerazione, per garantire la rispondenza alle normative di legge e a tutela degli operatori durante tali operazioni, deve essere garantita la presenza di un team composto da almeno 3 tecnici abilitati all'attività in spazi confinati, muniti di attrezzatura omologata e certificata anti-infortunistica e di primo soccorso, nelle seguenti occasioni, per:

1. sopralluoghi propedeutici allo svolgimento degli interventi in spazi confinati.
2. Interventi da svolgersi da parte del team all'interno degli spazi confinati, quali attività di rilevazione e misurazione di canali sotterranei, sopralluoghi per la verifica dello stato di fatto dei canali e delle condotte sotterranee, inclusa la messa a disposizione del personale di attrezzature e DPI.
3. Coordinamento e assistenza nei lavori all'interno di spazi confinati affidati ad imprese esterne. L'attività di coordinamento include la stesura del piano di emergenza e coordinamento lavori, oltre alla messa a disposizione di attrezzature e DPI.
4. Gestione delle emergenze durante i lavori all'interno degli spazi confinati nelle attività di raccolta ittica da parte del personale consortile preposto.

L'assistenza che deve prestare il team composto da 3 tecnici abilitati all'attività in spazi confinati è stimata in circa 60 interventi annui della durata media di 1 giornata.

Si precisa che durante lo svolgimento dell'assistenza il team deve garantire la sua presenza sui luoghi di intervento in modo continuativo.

D. Formazione del personale

IMPORTO ANNUO STIMATO € 7.000,00.

Secondo quanto previsto dal "Piano degli interventi di formazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro", l'aggiudicatario deve provvedere alla formazione per il personale consortile secondo quanto sotto riportato:

1. l'attività di formazione dovrà essere svolta da docenti formatori abilitati, aventi i requisiti previsti nel D.l.6 marzo 2013 (comunicato G.U. n. 65 del 18-3-2013).



2. La programmazione del calendario formativo e la composizione delle classi, aventi un massimo di 20 partecipanti, dovrà essere concordata con il Consorzio di Bonifica.
3. I contenuti dei corsi dovranno essere conformi sia con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori che a quanto previsto dal "Piano degli interventi di formazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro" definiti dal Consorzio di Bonifica, oltre a previsto nell'accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province del 21 dicembre 2011.
4. Gli interventi formativi dovranno avere luogo, in orario di ufficio, in aule messe a disposizione dal Consorzio ed attrezzate a cura dell'aggiudicatario, che dovrà mettere a disposizione dei propri docenti formatori proprie adeguate attrezzature per soddisfare il buon esito del corso di formazione (proiettore, manuali del corso, i test finali per i partecipanti e quant'altro necessario per lo svolgimento dei corsi).
5. Prima di ogni intervento formativo, dovrà essere consegnato a cura dell'aggiudicatario al Consorzio, 2 settimane prima dell'inizio dell'intervento formativo, il materiale didattico in formato digitale (incluso il test di verifica dell'apprendimento) da destinare ai partecipanti.
6. Le prestazioni didattiche consisteranno in lezioni frontali e si concluderanno con l'effettuazione di un test di verifica dell'apprendimento. Il docente dovrà provvedere alla correzione del test e dovrà riportare la relativa valutazione.
7. I docenti dovranno provvedere alla raccolta delle firme dei presenti, sotto la propria responsabilità, su apposito foglio firme, predisposto dall'appaltatore stesso, da consegnare all'Ente a riprova della partecipazione ai moduli formativi.
8. Al termine di ciascun corso, il docente dovrà consegnare al Consorzio una sintesi degli argomenti trattati e la documentazione raccolta al termine dell'ultima lezione (fogli presenze, test di verifica dell'apprendimento, test di gradimento).
9. I corsi al personale devono prevedere:
 - a) formazione antincendio (Rischio Medio) per i dipendenti del Consorzio, inclusa la fornitura di estintori a CO2 da 5 Kg. per le prove pratiche (stimati in circa 15 estintori annui), effettuata in 3 raggruppamenti diversi, con un modulo base di 8 ore e aggiornamenti annui di 4 ore cadauno;
 - b) aggiornamento annuale di 8 ore sui rischi dovuti all'utilizzo dell'elettrostorditore durante le fasi di raccolta dei pesci, da svolgersi prima dell'inizio di stagione irrigua;
 - c) aggiornamento annuale inerente il Decreto 81/08 rivolto a tutti i dipendenti, stimati in complessivi 4 incontri anno di 2 ore cadauno;
 - d) corso annuale di 8 ore specifico sui rischi inerenti gli spazi confinati risolto al personale consortile operativo, comprese istruzioni all'utilizzo delle attrezzature di emergenza;



- e) corso specifico base di 12 ore per lavori in quota rivolto al personale consortile operativo, con aggiornamento annuale di 8 ore. Tale corso comprende le istruzioni all'utilizzo di attrezzature di sicurezza e relative prove pratiche. Ogni modulo formativo annuale deve includere obbligatoriamente prova pratica e test di apprendimento finale, con relazione di valutazione da parte del docente, la cui durata non è inclusa nelle ore di lezione;
- f) corso annuale di 5 ore per Segnaletica Stradale destinato agli addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare ai sensi del Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013;
- g) formazione biennale di 8 ore per Preposti e Dirigenti;
- h) formazione nuovi assunti ai sensi degli accordi Stato Regioni del Dicembre 201 ;
- i) formazione biennale di 6 ore per l'utilizzo delle attrezzature di sollevamento carroponi e gru a bandiera rivolto al personale consortile operativo;
- j) formazione annuale di 4 ore circa le istruzioni Operative di sicurezza per il profilo di rischio.

Modalità di esecuzione del servizio

L'aggiudicatario per l'espletamento di quanto previsto dal presente capitolato dovrà fare ricorso esclusivamente a personale e a mezzi della propria organizzazione, che dovranno altresì essere in possesso delle certificazioni e abilitazioni specifiche di riferimento in funzione della parte del servizio da svolgersi, assumendosi la piena responsabilità in ordine alla reale competenza dei tecnici e del personale materialmente chiamato a svolgere ogni singola parte del servizio.

I documenti di seguito elencati dovranno essere consegnati, in formato cartaceo e digitale, presso l'Ente, rispettando la seguente tempistica:

1. pareri scritti su diverse tematiche entro 10 giorni dalla richiesta;
2. verbale di sopralluogo entro 10 giorni data sopralluogo;
3. sopralluogo in caso di urgenza o infortunio 5 ore dalla chiamata;
4. redazione procedure di sicurezza entro 1 mese dalla richiesta;
5. redazione DUVRI entro 2 giorni dalla richiesta;
6. redazione piani di emergenza ed evacuazione entro 1 mese dalla richiesta;
7. redazione dei DVR entro 9 mesi dalla data dell'inizio del servizio.

I documenti di cui ai predetti punti 1, 2, 4, 5, quando necessario, potranno essere richiesti con "particolare carattere di urgenza" ed in tal caso dovranno essere consegnati entro 3 giorni lavorativi dalla data di richiesta.

Alcuni DVR (di cui al punto 7), qualora se ne ravvisasse la necessità, potranno essere richiesti anche prima della scadenza prevista nell'elenco sopra riportato.



Per la redazione dei Documenti di valutazione dei rischi, l'aggiudicatario dovrà effettuare i sopralluoghi in tutte le aree ed i luoghi di lavoro del Consorzio di Bonifica e richiedere le informazioni necessarie al responsabile tecnico del Consorzio, all'RLS ed ai Responsabili dei centri operativi.

Qualora in carenza delle informazioni predette, l'aggiudicatario dovrà comunque predisporre i Documenti di valutazione del rischio nei tempi previsti, fermo restando comunque una verifica preventiva delle informazioni fornite.

Tutti i documenti prodotti dovranno essere debitamente firmati dall'RSPP.

Disciplina applicabile

Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente documento.

Durata e ammontare del servizio

La durata contrattuale dell'appalto è di 48 mesi dall'effettivo avvio del servizio, ed indicativamente dal 01.01.2019-31.12.2022.

L'importo del servizio è valutato in € 150.000,00, annui, pari a complessivi di € 600.000,00 IVA esclusa.

Il contratto sarà stipulato **a corpo**.

Pagamenti

Il servizio verrà contabilizzato a corpo, con fatturazione trimestrale di pari importo, pari a 3/48 dell'importo contrattuale.

Clausole risolutive espresse

In caso di inadempimento di una o più prestazioni dovute dall'aggiudicatario, previste per il servizio di cui al presente documento, il Consorzio di Bonifica provvederà a formulare per iscritto le contestazioni di addebito, invitando l'incaricato a fornire, entro 5 giorni successivi alla ricezione della comunicazione, le controdeduzioni in merito a quanto contestato.

In caso di inerzia dell'aggiudicatario o qualora le controdeduzioni fornite non risultassero soddisfacenti, i competenti uffici dell'Ente invieranno all'aggiudicatario un'apposita diffida ad adempiere, assegnando un termine per lo svolgimento e/o per la regolarizzazione delle prestazioni.

In ogni caso sarà facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento, senza possibilità alcuna di pretese di tipo economico da parte dell'aggiudicatario, qualora la prestazione non venga correttamente adempiuta entro il termine assegnato all'incaricato con la diffida o, comunque, entro quindici giorni dalla ricezione della stessa (art.1454 del C.C.).



Il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca si riserva altresì la facoltà di risolvere immediatamente il rapporto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C.:

- qualora l'inadempimento sia tale da esporre il datore di lavoro al rischio di sanzioni da parte delle Autorità competenti;
- qualora, verificatesi almeno tre contestazioni e/o diffide ad adempiere, lo standard qualitativo del servizio risulti inadeguato alle esigenze del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca.

In tali casi l'aggiudicatario dovrà rispondere del danno causato all'Amministrazione, che potrà rivalersi anche sulle spettanze eventualmente ancora dovute attraverso una compensazione.



